

Rfg Rubati documenti nazisti

BONN Oltre ottantamila documenti dell'epoca nazista, molti dei quali contenenti informazioni segrete su alti esponenti del regime, sono stati rubati da un centro di documentazione nazista di Berlino...

Ultimatum di Vranitzky Il cancelliere: «Vado via se il capo dello Stato non cambia atteggiamento»

Buferata politica a Vienna Il governo scarica Waldheim

La «crisi della presidenza» rischia ormai di travolgere il governo austriaco. Con un'iniziativa senza precedenti il cancelliere Franz Vranitzky ha criticato pubblicamente Waldheim e ha dichiarato che prenderà in considerazione l'opportunità di dimettersi se Waldheim non cambia atteggiamento nei riguardi del suo passato di ufficiale nazista...

VIENNA «Se le condizioni di lavoro continueranno ad essere non più quelle che io mi ero proposto, si pone per me la domanda se potrò continuare ancora a svolgere le mie funzioni...»

giornalisti Dopo il verdetto critico della commissione degli storici sul passato di ufficiale nazista del presidente austriaco «l'affare Waldheim» sta rapidamente trasformandosi in una tempesta che mette in crisi il rapporto tra le istituzioni al vertice dello Stato, in Austria...

«La Costituzione - ha detto infatti Vranitzky - non prevede che il cancelliere possa far dimettere il capo dello Stato, semmai è il contrario...»

Protestano i Verdi Migliaia in piazza per chiedere le dimissioni del contestato presidente

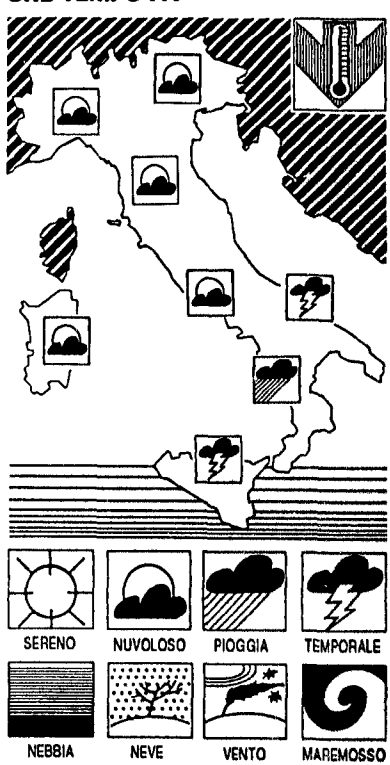


Il cancelliere Vranitzky

lungo colloquio con Waldheim. E quest'ultimo avrebbe ancora una volta preso una nuova «copertura del governo», una «difesa» contro le critiche espresse dalla commissione degli storici...

cinquemila persone hanno chiesto le dimissioni del presidente austriaco. Dopo gli appelli alle dimissioni rivolti a Waldheim dal leader dei Verdi Freda Meissner Blau e dalla storica Erika Weinzierl...

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: l'aspetto predominante della situazione meteorologica attuale è ancora costituito da un convogliamento di aria fredda di origine continentale convogliata sulla nostra penisola dall'anticiclone russo...

Missili in vetrina Per la prima volta i giornalisti filmano gli Ss 20

ROMA Non più di qualche mese fa sarebbe stato uno scoop da prima pagina su tutti i giornali del mondo, stavolta è solo uno dei tanti effetti collaterali del nuovo clima che si respira tra Urss e Stati Uniti...

viene consentito di avvicinare uno di questi potenti ordigni nucleari. Inutile dire che il missile e l'enorme carro a 12 ruote che serve a trasportarlo è stato fotografato come una star da ogni posizione possibile...



Un Ss-20 sovietico mostrato per la prima volta alla stampa internazionale

Protesta nella Rdt Manifestazione a Dresda con incidenti e arresti per i visti d'espatrio

BERLINO A Dresda, nella tarda serata di sabato, si sono stati incidenti tra gruppi di manifestanti, che innalzavano cartelli per sollecitare il rilascio di visti d'espatrio, e la polizia. Alcune persone sono state fermate e rilasciate dopo qualche ora...

Frauenkirche avevano partecipato circa 5.000 persone. Da sabato e in corso, a Dresda, una grande assemblea ecumenica delle chiese evangeliche della Germania orientale...

LEGGI E CONTRATTI

filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA Guglielmo Simoneschi, giudice responsabile e coordinatore Piergiorgio Alleva, avvocato Cdi di Bologna, docente universitario Mario Giovanni Gerofalo, docente universitario Myrrene Moschi e Isacco Malagugini, avvocati Cdi di Milano Saverio Negro, avvocato Cdi di Roma Enzo Martino e Nino Raffone, avvocati Cdi di Torino

Sull'accertamento dell'idoneità fisica La tutela della salute

NINO RAFFONE

dal datore tramite i medici di fabbrica. Ognuno comprende che l'affidamento del giudizio sulla validità fisica dei lavoratori ai medici di fabbrica non tutela adeguatamente i lavoratori stessi...

per le prestazioni mediche di cui si può avere bisogno durante la permanenza sul posto di lavoro per la migliore realizzazione di quelle iniziative necessarie per la tutela della salute e la prevenzione dei rischi ai sensi dell'art. 2087 cod. civ. ecc. ma è evidente che non possono essere considerati imparziali allorché debbono giudicare sulle condizioni di salute di un lavoratore essendo evidente il contrasto di interessi tra questi e il datore di lavoro.

La seconda sentenza (Cassazione 3/7/87 n. 5830 in Foro Italiano 1987, 3025) completa l'opera interpretativa, stabilendo il principio che l'idoneità fisica dei lavoratori, già assunti o da assumersi, va riferita al possesso delle normali capacità normalmente necessarie per l'esercizio delle attività materiali, ma non al presumibile aspettativa del datore di avere a disposizione manodopera fisicamente su-

perdotata, confacente al suo massimo profitto, e ciò per rispetto delle esigenze di sicurezza, di dignità umana e libertà garantite dalla carta costituzionale.

In altre parole, come precisa la sentenza, il principio di idoneità fisica deve essere interpretato come «assenza di non idoneità», deve intendersi cioè che e lavoratore idoneo chi non ha infermità o malformazioni che impediscono l'assolvimento delle mansioni previste. Si tratta - è bene ribadire - di affermazioni di grande importanza, perché dettano criteri di intervento in momenti assai delicati del rapporto, quando il lavoratore è solitamente indifeso, o perché non ha ancora la possibilità di reagire (visite preassuntive), o quando le precarie condizioni di salute gli fanno temere seriamente la perdita del posto di lavoro (visite periodiche).

C'è da aggiungere che la magistratura è intervenuta opportunamente in un settore, quello della tutela della salute, dove troppo spesso si rimarca l'assenza del sindacato (chi si ricorda il caso di «Statuto») e questo proprio in un momento nel quale gli indicatori di infortunio tendono pericolosamente al rialzo.

Per la difesa della professionalità del lavoratore

Cara Unità, sono un lavoratore di anni 54 dipendente da 18 della Gemmo - Impianti S.p.A. Vicenza. Il padrone copre le cariche di presidente degli installatori europei e presidente della Confindustria vicentina.

hanno adibito a lavori di manovalanza (pur continuando a percepire il salario di intermedio). Da tenere presente che dal 1971 al 1981 sono stato delegato e Rsa e per circa due anni delegato al direttivo provinciale della Fim. Rivoltomi alla Fiom e sentiti due avvocati sembra (vorrei tanto sbagliarmi) che l'art. 13 dello Statuto dei diritti dei lavoratori non serve a niente.

«In materia di mutamento di mansioni del dipendente il datore di lavoro è vincolato al rispetto dell'art. 13 dello Statuto dei lavoratori...»

«Può essere quindi chiesto al Giudice la tutela contro la degradazione anche in via di urgenza (ai sensi dell'art. 700 c.p.c.) l'adempimento del datore di lavoro...»

«Comprendiamo lo sconforto del compagno Libria e ci auguriamo che le indicazioni fornite siano utili affinché gli venga restituita la giusta attraverso l'intervento sollecitato dalle strutture vertenziali del sindacato.»

Riliquidazione: per gli esattoriali reinserti gli importi decurtati

Vorrei un chiarimento in merito alla correzione della data di decorrenza del 1° giugno 1987, n. 210 (Fondi speciali Inps). Si tratta del Fondo esattoriali.

Chiedo devo ancora avere la correzione per gli anni precedenti, mi sembra da notizie a suo tempo avute che il conguaglio dovrebbe partire dall'anno 1985, o non è così?

In applicazione della legge 14/1/1985 il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (Agos Inps) aveva assegnato, con decorrenza 1° gennaio 1985, l'importo assegnato, con decorrenza 1° gennaio 1987, di misura differenziale a seconda della data di decorrenza della pensione.

PREVIDENZA

Domande e risposte

RUBRICA CURATA DA Rino Bonazzi, Angelo Mazzieri, Paolo Onesti e Nicole Tisci

Diamo all'Inps quello che è dell'Inps, ma...

Il presidente dell'Inps, Giacinto Militeo, nella sua qualità di grosso esponente nella gestione dell'Inps, ci ha detto che al massimo entro sei mesi le domande di pensione sarebbero state decise.

Per quanto riguarda i tempi della liquidazione della pensione il lettore code dalla podetta (Inps) nella brace infatti, anche se la generalità della stampa (compresa spesso l'Unità) è più portata a criticare (giustamente) l'Inps, nella realtà i ritardi nella liquidazione definitiva delle pensioni, sono enormemente più accentuati nei settori che devono liquidare le pensioni a pubblica dipendenza e, tanto più nella Cgil e spesso questo anche nella liquidazione della pensione «provvisoria» (che poi resta provvisoria per 6, 7 e anche 8 anni).

Proposta Pci: «non oneroso» il servizio militare per dipendenti degli Enti locali

Il 25 gennaio 1988 il compagno Giuseppe D'Alessandro (segretario della sezione Pci di Torrepignataro di Roma) ha sollevato il problema della iniqua discriminazione dei dipendenti degli Enti locali rispetto al calcolo del servizio militare ai fini previdenziali.

«È un problema fondato e il compagno ha dato prova di conoscere già le iniziative che i nostri compagni hanno svolto in Parlamento nel corso della IX legislatura.

«Questa proposta si pone, insieme con l'obiettivo di estendere ai grandi invalidi per servizio degli Enti locali i miglioramenti attribuiti alle pensioni privilegiate ordinate degli invalidi per servizio dello Stato, quello del riconoscimento non oneroso, agli iscritti delle Casse pensioni degli Istituti di previdenza, ai fini del trattamento di quiescenza, dei periodi di servizio di diritto dei lavoratori che tempo sia da parte dello Stato sia da parte dell'Inps e di altri istituti.»